
**AGENZIA NAZIONALE PER LE NUOVE TECNOLOGIE, L'ENERGIA
E LO SVILUPPO ECONOMICO SOSTENIBILE - ENEA**

Osservazioni su disegno di legge C.1896 Governo, di conversione in legge del decreto-legge 29 maggio 2024, n.69 recante disposizioni urgenti in materia di semplificazione edilizia e urbanistica

Ing. Ilaria Bertini
Direttrice Dipartimento Unità Efficienza Energetica

Commissione VIII Ambiente, Territorio e Lavori pubblici - Camera dei Deputati
Roma, 18 giugno 2024

Onorevole Presidente, Onorevoli Deputate, Onorevoli Deputati,

si ringrazia per l'invito a rappresentare in questa sede istituzionale il contributo che l'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile – ENEA - può fornire all'espressione dei pareri da parte della competente Commissione della Camera dei Deputati nell'ambito del disegno di legge sulla conversione in legge del DL 69/2024 “recante disposizioni urgenti in materia di semplificazione edilizia e urbanistica”.

L'Agenzia, che opera nei settori dell'energia, dell'ambiente e dello sviluppo economico sostenibile essendo finalizzata alla ricerca, all'innovazione tecnologica e alla prestazione di servizi avanzati verso le imprese, la Pubblica Amministrazione e i cittadini, al fine di contribuire alla competitività e allo sviluppo sostenibile del Sistema Italia, come previsto dal decreto legislativo n. 115/2008 recante “Attuazione della direttiva 2006/32/CE relativa all'efficienza degli usi finali dell'energia e i servizi energetici e abrogazione della direttiva 93/76/CEE” svolge anche le funzioni di Agenzia Nazionale per l'Efficienza Energetica, operando in tale ambito come riferimento nazionale nei confronti della Pubblica Amministrazione, dei cittadini, delle imprese e del territorio, rendendo disponibili metodologie e soluzioni innovative e attività di supporto tecnico-scientifico per l'uso efficiente dell'energia, la riduzione dei consumi energetici e l'ottimizzazione dei processi.

ENEA prende atto delle decisioni contenute dal decreto-legge in oggetto volte ad introdurre misure di semplificazioni amministrative del Testo Unico Edilizia (TUE).

Le semplificazioni amministrative, soprattutto nei casi di difformità di lieve entità, potrebbero avere come obiettivo il riordino dei servizi urbanistici dei comuni spesso in grave difficoltà per mancanza di risorse di personale, il ripristino della legittimità di molte unità immobiliari e, indirettamente, di facilitare gli interventi di riqualificazione energetica qualora se ne abbia l'opportunità.

In particolare, con riferimento all'introduzione della lettera b-ter) all'articolo 6, comma 1, al fine di ampliare gli interventi di edilizia libera con “*le opere di protezione dal sole e dagli agenti atmosferici la cui struttura principale sia costituita da tende, tende da sole, tende da esterno, tende a pergola con telo retrattile anche impermeabile, tende a pergola con elementi di protezione solare mobili o regolabili...*”, si precisa che tali interventi hanno efficacia dal punto di vista energetico solo se l'installazione viene realizzata sulle pareti dell'edificio esposte a sud, sud-est, sud-ovest, mentre negli altri casi non ha effetti di miglioramento prestazionale.

Conclusioni

Il nostro Paese ha scelto da tempo di promuovere ed incentivare gli interventi di riqualificazione energetica del proprio patrimonio residenziale come misura per ridurre i consumi energetici in particolare nel settore residenziale.

In un contesto di crisi energetica come quello attuale e in accordo con l'evoluzione del quadro europeo in tema di energia, le misure che possono favorire il miglioramento del livello di efficientamento energetico del parco immobiliare nazionale diventano centrali per accrescere l'impegno verso una nuova cultura del risparmio energetico, incoraggiando l'adozione di buone pratiche che determinino un cambio comportamentale duraturo.